



Centro Polifunzionale Studenti  
**“Ex Palazzo delle Poste”**  
 Piazza Cesare Battisti 1 - Bari

Con questi prestigiosi studiosi l'Associazione culturale Donne in corriera vuole creare in primis un momento di riflessione alta sul potere dei classici, “vero antidoto alla cultura del pensiero mercantile e video-analfabetico” (Ivano Dionigi), strumenti potenti di cui disponiamo per capire il mondo e noi stessi, acceleratori di esperienze” (Filippo La Porta), e poi offrire l'opportunità di discutere e di riflettere sulle relazioni fra lettura/letteratura e scienze della mente, nonché di rafforzare la concezione lettura/letteratura come forme di conoscenza della realtà, essendo necessario ricongiungere corpo e mente in una sorta di continuum, in un nesso in cui sensazione e cognizione, emozione e razionalità siano strettamente connesse e si alimentino reciprocamente (Alberto Casadei e Lamberto Maffei)



**7 novembre | ore 18:00**

**Perché leggere i classici**

con il critico letterario **Filippo La Porta** e il latinista **Ivano Dionigi**  
 Modera: **Carlo Franchini**



**Ivano Dionigi**, latinista, è Presidente del Consorzio AlmaLaurea e della Pontificia Accademia di Latinità, Direttore del Centro Studi “La permanenza del classico” dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, di cui è stato Magnifico Rettore dal 2009 al 2015. Tra i suoi ultimi libri Il presente non basta. Le lezioni del latino (Mondadori, 2016), Quando la vita ti viene a trovare. Lucrezio, Seneca e noi (Laterza, 2018); Osa sapere. Contro la paura e l'ignoranza (I Solferini, 2019)



**Filippo La Porta**, critico letterario e saggista, collabora a quotidiani e riviste, tra cui “Robinson” di Repubblica, “Il Messaggero”, “L'Immaginazione”, “Left”, “Radio3”. Tra i suoi ultimi libri, Indaffarati (Bompiani, 2016), La vita e gli altri. Dante e un'etica per il nuovo millennio (Bompiani, 2017), Disorganici. Maestri involontari del Novecento (Edizioni di Storia e Letteratura, 2018), Eretico controvoglia. Nicola Chiaromonte. Una vita tra giustizia e libertà (Bompiani, 2019)



**29 novembre | ore 18:00**

**Perché leggere**

con il critico letterario **Alberto Casadei** e il medico neuroscienziato **Lamberto Maffei**  
 Modera: **Pino Donghi**



**Alberto Casadei** insegna Letteratura italiana all'Università di Pisa. Si occupa di opere dal Trecento al Cinquecento e di poesia e narrativa contemporanea. Fra i suoi ultimi libri ricordiamo Ariosto: i metodi e i mondi possibili (Marsilio, 2016), Profili di storia letteraria (il Mulino 2018), Biologia della letteratura. Corpo, stile, storia (Il Saggiatore, 2018) con cui ha vinto la XLIV edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello, sezione Mondello Critica, Dante. Altri accertamenti e punti critici (Franco Angeli, 2019)



**Lamberto Maffei**, già presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, è professore emerito di Neurobiologia alla Scuola Normale di Pisa. Fra i suoi ultimi libri ricordiamo La libertà di essere diversi (il Mulino, 2011), Elogio della lentezza (il Mulino, 2014), Elogio della ribellione (il Mulino, 2016). Completa la trilogia l'ultimo saggio Elogio della parola (il Mulino, 2018), con cui ha vinto la IV edizione del Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa.